

ATTESTAZIONE PUBBLICAZIONE ALL'ALBO CAMERALE

La presente deliberazione n. 138 adottata dalla Giunta Camerale nella riunione tenutasi il giorno 4 dicembre 2014 è pubblicata all'Albo camerale il giorno 15/12/14..... e vi rimarrà per 7 giorni consecutivi fino al 22/12/14.....

Pavia, 15/12/14

IL SEGRETARIO GENERALE

(Federica Pasinetti)




DELIB. N. 138	TITOLO	DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA CESSIONE DELLE QUOTE DI PARTECIPAZIONE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DI LIVORNO, AREZZO, TREVISO, LUCCA E UNIONCAMERE TOSCANA IN ISNART SCPA
---------------	--------	---

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 4.12.2014

Giacomo de Ghislanzoni Cardoli	Presidente	Presente	
Stefano Bellati	Componente	Assente	
Paolo Bianchi	Componente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Presente	presenti: 7
Alberto Cazzani	Componente	Assente	votanti: 7
Giuseppe Daidone	Componente	Presente	favorevoli: 7
Pietro Ferretti	Componente	Presente	astenuiti: =
Giuseppe Ghezzi	Componente	Assente	contrari: =
Piero Maccarini	Componente	Presente	
Giovanni Merlino	Componente	Presente	
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Presente	
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario la Dott.ssa Federica Pasinetti, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia coadiuvata da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione. Assiste alla riunione la Dott.ssa Cinzia Bargelli, Vice Segretario Generale.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.



Indi la Giunta Camerale

ricordato che l'Ente detiene una partecipazione di € 2.000,00 (pari allo 0,191% del capitale sociale) in IS.NA.R.T. Scpa, società del sistema camerale che offre servizi di studio, ricerca, pubblicazioni, progetti di sviluppo e fattibilità, promozione e formazione in campo turistico;

viste ora le note:

- della Camera di Commercio di Livorno del 18.11.2014, in atti al protocollo CCIAA n. 19034/2014, con la quale viene comunicata agli altri soci la volontà di cedere n. 3.000 azioni ISNART Scpa del valore nominale di € 3.000,00 (pari allo 0,286% del capitale) tramite procedura di asta pubblica con il metodo dell'offerta segreta al rialzo rispetto al prezzo base stabilito in € 3.464,52;
- della Camera di Commercio di Arezzo n. 11674 del 25.11.2014, in atti al protocollo CCIAA n. 19406/2014, con la quale viene comunicata agli altri soci la volontà di cedere n. 2.000 azioni di ISNART Scpa del valore nominale di € 2.000,00 (pari allo 0,191% del capitale) tramite procedura di asta pubblica con il metodo dell'offerta segreta al rialzo rispetto al prezzo base stabilito in € 2.194,91;
- la nota di Unioncamere Toscana n. 4047 del 28.11.2014, in atti al protocollo CCIAA n. 19887/2014, con la quale viene comunicata agli altri soci la volontà di cedere n. 2.000 azioni in ISNART Scpa del valore nominale di € 2.000,00 (pari allo 0,191% del capitale) tramite procedura di asta pubblica con il metodo dell'offerta segreta al rialzo rispetto al prezzo base stabilito in € 2.194,91;
- della Camera di Commercio di Lucca n. 16528 del 3.12.2014, in atti al protocollo CCIAA n. 19892/2014, con la quale viene comunicata agli altri soci la volontà di cedere n. 2.000 azioni ISNART Scpa del valore nominale di € 2.000,00 (pari allo 0,191% del capitale) tramite procedura di asta pubblica con il metodo dell'offerta segreta al rialzo rispetto al prezzo base stabilito in € 2.194,91;
- della Camera di Commercio di Treviso n. 103691 del 4.12.2014, in atti al protocollo CCIAA n. 20009/2014, con la quale viene comunicata agli altri soci la volontà di cedere n. 2.000 azioni in ISNART Scpa del valore nominale di € 2.000,00 (pari allo 0,191% del capitale) tramite procedura di asta pubblica con il metodo dell'offerta segreta al rialzo rispetto al prezzo base stabilito in € 2.194,91;



ricordato che la Legge 114/2014 attua una significativa riduzione delle risorse dell'Ente e che ai sensi dell'art. 3 della Legge 244/2007 – come modificato dall'art. 2 comma 1 della Legge 68/2014 – lo stesso dovrà effettuare una ricognizione delle partecipazioni possedute al fine di provvedere alla dismissione di quelle “non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali”;

ritenuto pertanto che non vi siano le condizioni e l'interesse per l'acquisto o l'esercizio del diritto di prelazione di ulteriori quote di capitale di ISNART Scpa;
all'unanimità

d e l i b e r a

1. di non procedere all'acquisto delle azioni di ISNART Scpa che le Camere di Commercio di Livorno, Arezzo, Lucca, Treviso e Unioncamere Toscana intendono cedere e di non esercitare sulle stesse il diritto di prelazione qualora fosse trovato un acquirente.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Federica Pasinetti)



IL PRESIDENTE
(Giacomo de Ghislanzoni Carfoli)

